

I RIFIUTI IN REGIONE PIEMONTE

SINTESI 2009

Grazie all'impegno dei cittadini e alle politiche messe in atto dalla Regione e dagli enti locali continua a diminuire la produzione dei rifiuti urbani piemontesi. Infatti, i dati raccolti dall'Osservatorio Regionale Rifiuti evidenziano che nel 2009 la produzione di rifiuti urbani si è ridotta rispetto al 2008 di quasi un 1%, che i rifiuti avviati allo smaltimento sono diminuiti di circa il 3% (1.126.036 t) mentre quelli raccolti differenziatamente continuano ad aumentare (1.108.598 t) e la raccolta differenziata ha ormai raggiunto quasi il 50%.

È Novara la provincia che differenzia più rifiuti in Piemonte con una percentuale del 63,1% di raccolta differenziata, mentre nella provincia di Biella è stata raggiunta la maggior crescita con quasi 9 punti percentuali di aumento rispetto al 2008, passando da 41,7% a 50,6% di RD. Vercelli resta invece il fanalino di coda, ancora sotto il 30%. Sostanziale stabilità infine per le altre province.

Tra i Comuni di piccola dimensione spicca Barone Canavese con l' 87,1% di RD mentre tra i comuni di media dimensione emerge Novara con il 71,3%.

Le politiche di gestione del ciclo dei rifiuti non possono prescindere dalla raccolta differenziata ed essere tra le Regioni più virtuose significa che il percorso intrapreso è positivo. Ritengo fondamentale un impegno congiunto di tutti gli operatori del settore e delle amministrazioni locali affinché il dato della raccolta differenziata si avvicini sempre più a quello di effettivo riutilizzo, che in Piemonte, per carta, vetro, legno e metalli ha raggiunto il 97% rispetto al rifiuto raccolto. E' essenziale quindi migliorare la qualità dei rifiuti raccolti, in particolare per organico e plastica, e ridurre al minimo eventuali disagi per i cittadini, grazie ai quali è stato possibile raggiungere questi risultati.

Roberto Ravello

Assessore all'Ambiente
della Regione Piemonte

Torino, ottobre 2010



INDICATORI

Abitanti
4.446.230

Rifiuti totali
2.234.634 t

Raccolta differenziata
1.108.598 t

Rifiuto indifferenziato
1.126.036 t

%RD
49,6

RIFIUTI URBANI – anno 2009

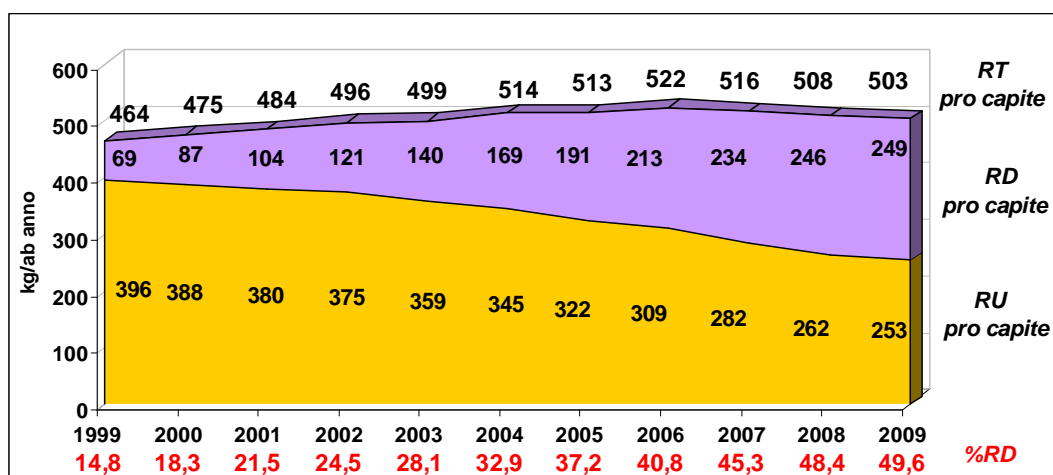
DATI DI PRODUZIONE

Nel corso del 2009 sono state prodotte¹ circa **2.235.000 tonnellate di rifiuti urbani**, dei quali quasi **1,1 milione di tonnellate** sono state raccolte in modo differenziato e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero.

In termini assoluti rispetto al 2008 la produzione complessiva risulta in lieve flessione (-0,8%): i rifiuti avviati a smaltimento si sono ridotti di circa 36.000 t (-3,1%), attestandosi a circa 1.126.000 tonnellate mentre la raccolta differenziata ha avuto un incremento di poco inferiore alle 19.000 t (+1,7%) attestandosi a circa 1.109.000 t.

Il decremento registrato a livello regionale non è equamente ripartito tra le province ma risulta più marcato nelle province di Novara (-3,5%), Alessandria (-2,7%) e Torino (-2,6%).

Produzione pro capite dei rifiuti urbani – anni 1999 – 2009

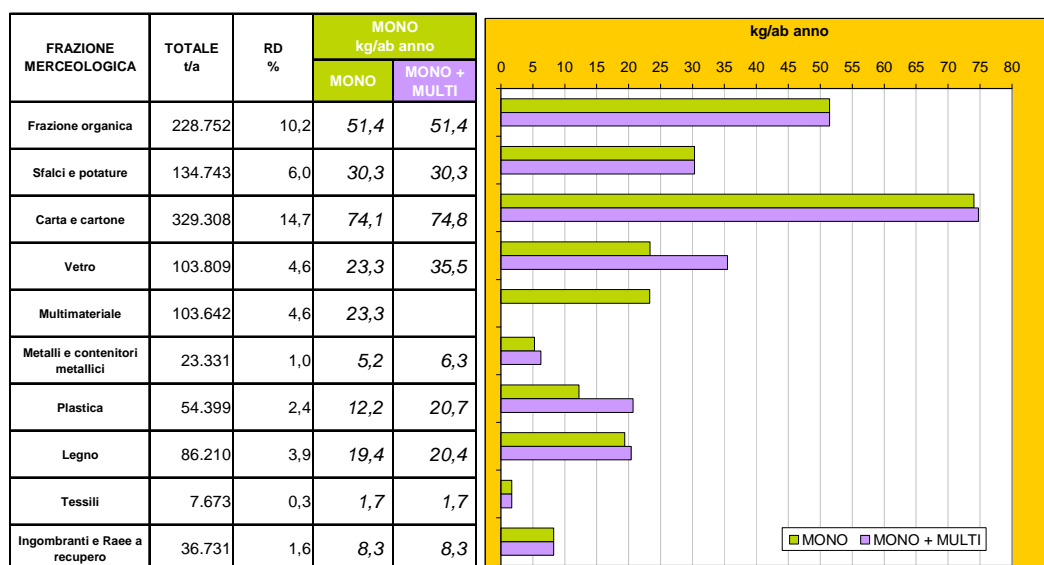


Analizzando i dati in termini di quantità pro capite si evidenzia quanto segue:

- la produzione complessiva pro capite è leggermente diminuita (- 1,1%) → circa 503 kg/anno;
- i quantitativi pro capite dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono cresciuti (+1,4%) → circa 249 kg/anno;
- i quantitativi pro capite dei rifiuti avviati a smaltimento sono diminuiti (- 3,4%) → circa 253 kg/anno.

Bisogna tuttavia tenere presente che anche nel 2009, come già avvenuto nel 2008, si è registrato un aumento della popolazione residente di circa 13.700 unità (+0,3%).

Dettaglio composizione raccolta differenziata



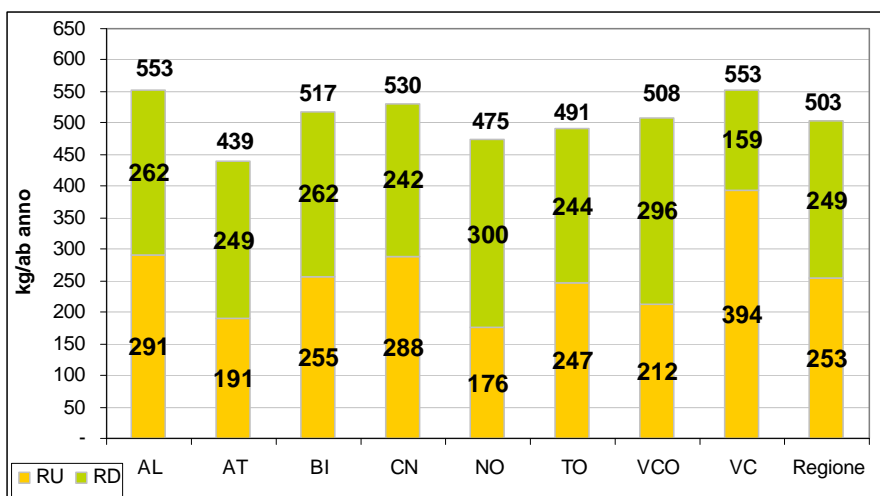
¹ Secondo la D.G.R. 43-435 del 2000 i Rifiuti Urbani Totali prodotti sono classificati con la sigla RT e sono costituiti dalla somma dei rifiuti raccolti in modo differenziato (RD) e dai rifiuti urbani indifferenziati (RU). Esistono inoltre altre tipologie di rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico, quantitativamente poco rilevanti, non soggette al calcolo della percentuale di raccolta differenziata (ad esempio oli usati, batterie, pneumatici, etc.) Tali rifiuti sono stati raggruppati sotto la voce "ALTRI" (nel 2009 pari a 6.623 t): quest'ultima voce, sommata ai RT, costituisce la voce "PT" (Produzione Totale, nel 2009 pari a 2.241.257 t).

Nell'ambito della raccolta differenziata le frazioni maggiormente raccolte su base annuale risultano essere la carta e cartone (329.300 t circa; 74,8 kg pro capite), l'organico (228.800 t circa; 51,4 kg pro capite), gli sfalci e potature (134.700 t circa; 30,3 kg pro capite), il vetro (103.800 t circa; 35,5 kg pro capite) ed il legno (86.200 t circa; 20,4 kg pro capite).

Rispetto al 2008 i RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) registrano un incremento del 35% dei quantitativi raccolti raggiungendo un valore pro capite pari a 4,5 kg anno superiore all'obiettivo previsto dal d.lgs.151/05 di 4 kg anno.

A livello provinciale i dati relativi alla produzione di rifiuti espressi in quantità pro capite variano notevolmente, così come le percentuali di RD raggiunte. Le massime variazioni si evidenziano in termini di rifiuti avviati a smaltimento (RU pro capite) e di rifiuti raccolti differenziatamente (RD pro capite); più ridotte, anche se evidenti, le differenze in termini di produzione complessiva di rifiuti (RT pro capite).

Produzione pro capite di rifiuti a livello provinciale

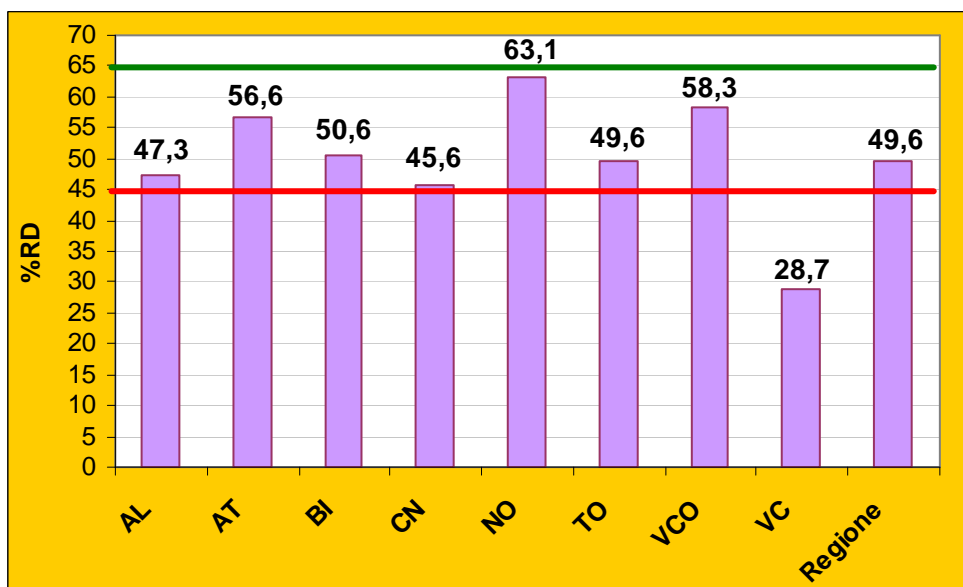


Le differenze in termini pro capite (kg/anno) sono qui di seguito riportate:

- produzione complessiva di rifiuti min 439 – max 553 (media regionale 503);
- rifiuti raccolti differenziatamente min 159 - max 300 (media regionale 249);
- rifiuti avviati a smaltimento min 176 - max 394 (media regionale 253).

Per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata si registra una media regionale del 49,6% (+ 2,5% rispetto al 2008), con 7 province che superano la soglia del 45%. Fanalino di coda resta la provincia di Vercelli con il 28,7%.

Percentuali di RD raggiunte a livello provinciale



8 Province

22 Consorzi

1.206 Comuni

37% dei comuni
(in termini di residenti) hanno
una %RD <45%

50% dei comuni
(in termini di residenti) hanno
una %RD compresa 45-65%

13% dei comuni
(in termini di residenti) hanno
una %RD >65%

Rifiuto totale
pro capite
kg/anno
503

Raccolta
differenziata
pro capite
kg/anno
249

Rifiuto
indifferenziato
pro capite
kg/anno
253

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

I rifiuti indifferenziati hanno ancora come destinazione prevalente la discarica (60%), seguita dal trattamento meccanico-biologico TMB (32%) ed infine dall'incenerimento (8%). Rispetto al 2008 si evidenzia una riduzione generale dei quantitativi avviati al TMB (-12%) e in discarica (-1%), ed un aumento per quanto riguarda l'incenerimento (+14%).

85.000 t
circa di RU
inceneriti

922.000 t circa
di rifiuti urbani
conferiti in
discarica

(compresi i rifiuti derivanti
dagli impianti di TMB)

344.000 t di RU
trattati negli
impianti di TMB

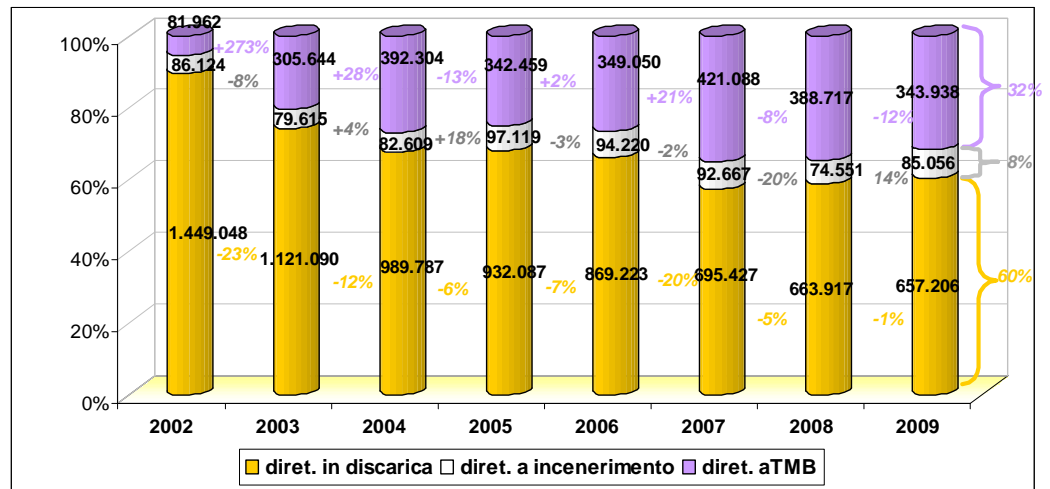
Impianti del
sistema
integrato

2 inceneritori

18 discariche

11 impianti di
TMB

1 impianto di
coincenerimento



Il sistema di gestione della frazione urbana indifferenziata dispone della seguente dotazione impiantistica:

- 2 impianti di incenerimento nell'ambito dei quali sono state conferite circa 85.000 t di rifiuti urbani ricavando una produzione di energia elettrica pari a circa 27.400 Mwhe;
- 18 discariche per rifiuti urbani nell'ambito delle quali sono state conferite circa 657.000 t di rifiuti urbani (rifiuti indifferenziati) e 265.000 t di rifiuti derivanti da operazioni di trattamento effettuate sui rifiuti urbani;
- 11 impianti di trattamento meccanico biologico nell'ambito dei quali sono state trattate circa 344.000 t di rifiuti urbani indifferenziati. Una parte della frazione secca derivante dal trattamento, piuttosto limitata, è stata successivamente utilizzata per la produzione di CDR. La trasformazione da frazione secca in CDR è avvenuta in linee/impianti di produzione CDR presenti in Regione. La parte di frazione secca non trasformata in CDR è stata conferita in discarica o inviata in impianti di incenerimento localizzati fuori Regione. La frazione umida stabilizzata prodotta negli impianti di trattamento meccanico biologico è stata conferita in discarica in parte anche come infrastato e copertura finale;
- 1 impianto di coincenerimento in Provincia di Cuneo (cementificio) che utilizza parte del CDR prodotto in Regione.

